



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI

## DELIBERA N. 194/22/CSP

**PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA  
DELIBERA N. 188/22/CSP ADOTTATA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8,  
COMMI 2 E 4 DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DEL  
DIRITTO D'AUTORE SULLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E  
PROCEDURE ATTUATIVE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO  
9 APRILE 2003, N. 70, DI CUI ALLA DELIBERA N. 680/13/CONS E S.M.I.**

**(PROC. N. 1779/DDA/AM - DDA/4642 - <https://www.radiomola.net/>)**

### L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 20 dicembre 2022;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*” e, in particolare, l'art. 1, comma 6, *lett. b)*, n. 4-bis;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante il “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633 recante “*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*”;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, recante “*Attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico*”, di seguito denominato anche *Decreto*;

VISTO, in particolare, l'art. 14 del *Decreto*, il quale dispone che l'autorità giudiziaria o quella amministrativa avente funzioni di vigilanza può esigere, anche in via d'urgenza, che il prestatore di servizi, nell'esercizio delle proprie attività come ivi definite, impedisca o ponga fine alle violazioni commesse;

VISTO, altresì, l'art. 17 del *Decreto*, il quale dispone, al comma 3, che “*Il prestatore è civilmente responsabile del contenuto di tali servizi nel caso in cui, richiesto dall'autorità giudiziaria o amministrativa avente funzioni di vigilanza, non ha agito prontamente per impedire l'accesso a detto contenuto, ovvero se, avendo avuto conoscenza del carattere illecito o pregiudizievole per un terzo del contenuto di un servizio al quale assicura l'accesso, non ha provveduto ad informarne l'autorità competente*”;

VISTA la delibera n. 680/13/CONS, del 12 dicembre 2013, recante “*Regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica e procedure attuative ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70*”, di seguito denominato anche *Regolamento*;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1. Con delibera n. 188/22/CSP del 24 novembre 2022 l'Autorità, a seguito dei riscontri effettuati in corso di istruttoria sul sito oggetto dell'istanza DDA/4642, ha emanato un ordine di disabilitazione dell'accesso al sito <https://www.radiomola.net>, mediante blocco del DNS, da realizzarsi da parte dei prestatori di servizi di *mere conduit* operanti sul territorio italiano entro due giorni dalla notifica del provvedimento.

2. L'ordine è stato deliberato in ragione della gravità della condotta dell'emittente “*Radiomola*”, la quale non dava riscontro alla comunicazione di avvio del procedimento n. 1779/DDA/AM - DDA/4642 (prot. DDA/0003931 del 19 ottobre 2022) notificata a seguito di una istanza di FPM (Federazione Contro la Pirateria Musicale e Multimediale), giusta delega di SCF S.r.l., società di gestione e raccolta dei diritti spettanti ai produttori fonografici, titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto di istanza, nella quale si lamentava la riproduzione, sul sito internet <https://www.radiomola.net>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere di carattere sonoro appartenenti al repertorio SCF.

3. Solo dopo la notifica della delibera d'ordine, avvenuta con prot. DDA/0004613 del 29 novembre 2022, l'emittente comunicava all'Autorità l'intenzione di regolarizzare la propria posizione in ossequio alle norme in materia di diritto d'autore (comunicazione prot. n. 0343698 del 1 dicembre 2022) e stipulava con la società SCF S.r.l. la licenza per la *messa a disposizione* del pubblico dei fonogrammi appartenenti al repertorio amministrato da SCF. Con nota del 13 dicembre 2022 (prot. DDA/0004831) la società SCF S.r.l. comunicava infatti che “*l'emittente www.radiomola.net ha sottoscritto licenza SCF n. 105/5/22*”.



RITENUTO, pertanto, il venire meno della sussistenza dei presupposti per l'emanazione dell'ordine di disabilitazione dell'accesso al sito oggetto dell'istanza DDA/4560;

RITENUTO, in attuazione del principio di efficienza amministrativa e di economicità dei mezzi giuridici, di procedere all'annullamento in autotutela della delibera 188/22/CSP;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

### **DELIBERA**

di annullare, in sede di autotutela, la delibera n. 188/22/CONS nei termini e per i motivi espressi in motivazione.

I prestatori di servizi di *mere conduit* operanti sul territorio italiano, individuati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, sono tenuti a provvedere alla riabilitazione dell'accesso al sito <https://www.radiomola.net>, da realizzarsi entro due giorni dalla notifica del presente provvedimento.

L'ottemperanza al presente ordine si considera avvenuta con la riabilitazione del sito <https://www.radiomola.net> nei tempi e con le modalità suesposte.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio nel termine di sessanta giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento è comunicato alla parte ed è notificato ai prestatori di servizi di *mere conduit* operanti sul territorio italiano, individuati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 20 dicembre 2022

IL PRESIDENTE  
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE  
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Giulietta Gamba